

Pubblicazione: Intrade
Periodicità: Sito internet www.intrade.it
Readership: n.d.
Data: 26 marzo 2007



Animali, al via campagna online per cani educati e sani

Negozi, ristoranti, alberghi, musei e persino spiagge. I luoghi 'banditi' ai 7 milioni di cani che vivono nelle famiglie italiane sono ancora numerosi. E se in alcuni casi a ispirare i cartelli 'Io non posso entrare' è soltanto il pregiudizio, spesso il divieto nasce da oggettive lacune di 'etichetta' da parte di 'quattro zampe' e proprietari, convinti che tutti debbano sopportare le bizzarrie del loro cucciolo prediletto. Per insegnare ai padroni le regole del bon ton, ma anche una corretta prevenzione contro pulci, zecche e pidocchi, Frontline Combo Institute lancia la campagna 'Insieme senza pensieri', patrocinata dalla facoltà di Medicina universitaria dell'università degli Studi di Pisa e presentata oggi a Milano. Cliccando sul sito www.insiemesenzapensieri.it, sono disponibili informazioni e suggerimenti degli esperti, un decalogo da seguire per essere ben accetti ovunque in compagnia del proprio cane, e un test per riconoscerne e correggerne i punti deboli. Consigli che non vogliono sostituirsi, ma affiancarsi, a quelli irrinunciabili di educatori e veterinari, precisano i promotori. "Ogni giorno - sottolinea Giovanni Cardini, preside del Corso di laurea in Tecniche di allevamento del cane di razza ed educazione cinofila dell'ateneo pisano, che ha patrocinato la campagna - cane e proprietario entrano in contatto con molte figure, alcune delle quali possono non apprezzare la vicinanza con gli animali. Il padrone deve quindi evitare che il comportamento del cane possa spaventare o disturbare le persone più sensibili. Ma purtroppo questo non sempre avviene". Tanti cani, insomma, non riescono a instaurare una convivenza serena con chi non appartiene al loro 'branco', cioè alla famiglia che li ospita. Conferma Paola Montanaro, titolare di un esercizio pubblico milanese: "Molte volte i cani entrano senza guinzaglio, e i proprietari li fanno sedere sui divanetti anche se a fianco c'è altra gente. E spesso, quando si fa notare al padrone che il comportamento del suo amico non è adeguato al luogo e alle

circostanze, la reazione è di fastidio o di disinteresse". Da qui la necessità di una corretta educazione, che "alla base - aggiunge l'avvocato Maurizio Romanoni, istruttore cinofilo e componente della squadra nazionale di Obedience - deve avere un solidissimo rapporto empatico tra cane e proprietario, che si costruisce con il tempo, l'affetto e la comprensione dei diversi ruoli e varie necessità". Per essere ben visto, il cane deve per prima cosa essere sano. Eppure "l'infestazione da parassiti è un problema spesso trascurato - dice Luisa Cornegliani, medico veterinario diplomata all'European College of Veterinary Dermatology - I padroni tendono infatti a illudersi che i propri animali non possano essere colpiti, magari perché non vivono all'aperto o escono di rado. Ma dimenticano che solo il 5% dell'infestazione è sull'animale, mentre il 95% del problema riguarda l'ambiente in cui vive: cuccia, divani, tappeti, moquette, parquet e altre aree condivise con il proprietario". In conclusione, con grande attenzione alla salute, un po' di pazienza e una corretta educazione, l'uomo può condividere con il suo migliore amico il proprio tempo libero. E sempre più 'gettonati', assicura Livia Piccinni del gruppo cinofilo monzese 'Corona Ferrea', sono gli sport come Agility, Obedience e FlyBall, che "consentono di vivere momenti intensi in cui l'esercizio fisico si unisce al divertimento e alla creazione di un nuovo rapporto di collaborazione con il cane". I curiosi potranno scoprirlo al Trofeo Frontline Combo, in programma il 20 maggio a Monza, alla presenza dei più grandi campioni internazionali.